

# Sicurezza e Salute: 31 maggio, giornata mondiale senza tabacco

In occasione della **Giornata Mondiale Senza Tabacco** del 31 maggio 2024, ATS Brianza propone un'attività di sensibilizzazione sulla dipendenza da tabacco.

Si tratta di un webinar gratuito:

**Venerdì 31 maggio**

ore 14:30

**SFUMIAMO: PSICOLOGIA DELLA DISASSUEFAZIONE**

Oggi il fumo rappresenta la seconda causa di morte evitabile nel mondo e, in Italia, i consumi dei nuovi dispositivi di fumo come sigarette elettroniche, puff e dei prodotti a tabacco riscaldato continuano ad aumentare, soprattutto tra i più giovani.

Integrando iniziative di cessazione del fumo nei programmi WHP (*Workplace Health Promotion*), le aziende possono contribuire significativamente a migliorare la salute e il benessere dei loro dipendenti, riducendo l'incidenza di malattie correlate al fumo come malattie cardiovascolari, tumori e malattie respiratorie.

Grazie alla collaborazione con LILT Milano Monza Brianza, durante il **webinar gratuito** uno psicologo esperto spiegherà i meccanismi e le dinamiche psicologiche legate al consumo di tabacco. L'obiettivo di questo incontro è di contrastare la dipendenza da fumo attraverso il rafforzamento di life skills personali.

**Smettere di fumare è una scelta che cambia la vita.**

Per partecipare al webinar occorre registrarsi: <https://events.teams.microsoft.com/event/12d9d97e-c948-4bf5-bd54-adf7bae36f3b@621d034a-feca-4efd-b066-8f2dda01ac8e>

Il webinar è destinato a tutte le aziende del territorio Monza Brianza e Lecco.

In allegato si trova la locandina dell'evento.

(SN/am)

[8796\\_2024\\_Webinar\\_SFUMIAMO\\_31-5-24\\_Ats\\_Br\\_e\\_Lilt.pdf](#)  
[Download](#)

---

## Proroga “Sugar tax” e “Plastic tax”

Il Ddl di conversione in legge del D.L.n. 39/2024 ha **nuovamente differito l'efficacia dell'imposta sulle bevande edulcorate (c.d. “sugar tax”), nonché l'efficacia dell'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego (c.d. “plastic tax”) che prenderanno il via, rispettivamente, dal 1° luglio 2025 e dal 1° luglio 2026.**

Si analizzano di seguito i punti salienti delle due discipline istituite al fine di promuovere, attraverso lo strumento dell'imposizione fiscale, un disincentivo nell'utilizzo comune dei prodotti di **materiale plastico e di favorire**, al tempo stesso, la progressiva riduzione della produzione, e quindi del consumo di manufatti di plastica monouso, nonché un disincentivo al consumo delle poco salutari bevande zuccherate.

**Sugar tax**

L'imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate (c.d. "sugar tax") è stata istituita dall'art. 1, commi [661](#)-676, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dall'art. 1, comma 1086, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021).

Per bevande edulcorate si intendono i prodotti finiti e prodotti predisposti per essere utilizzati come tali previa diluizione, rientranti nelle voci NC 2009 e 2202 della nomenclatura combinata dell'UE (succhi di frutta, compresi i mosti di uva, o di ortaggi e legumi, nonché le acque minerali e le acque gassate), condizionati per la vendita e destinati al consumo alimentare umano:

- ottenuti con l'aggiunta di edulcoranti, ossia qualsiasi sostanza, di origine naturale o sintetica, in grado di conferire sapore dolce alle bevande;
- aventi un titolo alcolometrico inferiore o uguale a 1,2 per cento in volume.

Sono **esenti dall'imposta le bevande** edulcorate il cui contenuto complessivo di edulcoranti è inferiore o uguale, rispettivamente (art. 1, comma 666, della Legge n. 160/2019):

- a **25 grammi per litro**, nel caso di prodotti finiti;
- a **125 grammi per chilogrammo**, nel caso di prodotti da diluire.

### **Plastic tax**

Sempre la Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), con l'art. 1, commi 634-658 ha istituito l'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (MACSI) che hanno o sono destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari.

I MACSI che possono essere anche in forma di fogli, pellicole o strisce ed hanno le seguenti caratteristiche:

- sono realizzati con l'impiego, anche parziale, di

materie plastiche costituite da polimeri organici di origine sintetica;

- non sono ideati, progettati o immessi sul mercato per compiere più trasferimenti durante il loro ciclo di vita o per essere riutilizzati per lo stesso scopo per il quale sono stati ideati.

Come anticipato in premessa, dopo le modifiche approvate in Commissione Finanze, **l'efficacia delle misure in argomento** sarà demandata:

- **al 1° luglio 2025**, per la “sugar tax”;
- **al 1° luglio 2026**, per la “plastic tax”.

Venendo in contro alle richieste degli operatori che denunciavano le difficoltà di implementazione del tributo e il rischio di ricadute occupazionali per i settori interessati.

(MF/ms)

---

## **Registro dei titolari effettivi: operatività sospesa fino al 19 settembre**

Con le ordinanze pubblicate il 17 maggio (nn. 1849, 1850, 1851, 1852 e 1853), il Consiglio di Stato ha accolto le richieste cautelari presentate da diverse associazioni fiduciarie contro le sentenze del TAR dello scorso 9 aprile, sospendendone l'esecutività, e ha fissato per la trattazione del merito dei ricorsi in appello le udienze pubbliche del **19 settembre 2024**.

Come si ricorderà, una prima sospensione del Registro era avvenuta a pochi giorni dalla scadenza originaria fissata all'11 dicembre 2023, a causa dell'ordinanza n. 8083/2023, emessa il 7 dicembre dalla sezione quarta del TAR del Lazio,

che aveva accolto l'**istanza cautelare di sospensione** presentata da diverse associazioni fiduciarie nei confronti del MIMIT, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle finanze, nonché dell'Unione italiana delle Camere di commercio.

Il Tribunale amministrativo aveva successivamente dichiarato infondati tali ricorsi con le sentenze pubblicate il 9 aprile 2024.

Sulla questione Assofiduciaria era intervenuta con un comunicato diffuso il 24 aprile, dove rendeva noto di aver ricevuto la notizia che diverse Camere di Commercio, "in modo disorganico tra di loro", dopo aver ricevuto la pratica telematica della titolarità effettiva in relazione a mandati fiduciari "standard" nella sezione speciale del Registro dei trust e degli istituti giuridici affini, avevano risposto comunicando il **preavviso di rifiuto** ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, ovvero invitando a regolarizzare la comunicazione.

Nelle ordinanze pubblicate si sottolinea come le questioni prospettate dalle parti risultino di particolare complessità ed esigano "l'**approfondimento** proprio della fase di merito, in specie in relazione alle tematiche di conformità della normativa interna al diritto unionale".

Inoltre, si legge nei documenti, in difetto di misura cautelare, i soggetti appellanti sarebbero onerati "del complesso di adempimenti previsti dalla normativa in questione e della rilevazione dei dati, attività che, all'esito della fase di merito, potrebbero risultare non legittimamente imposte".

Le ordinanze del Consiglio di Stato in esame hanno importanti ricadute sotto il profilo strettamente **operativo**.

In primo luogo, è noto a tutti che in costanza della

precedente sospensiva disposta dal TAR molte Camere di commercio territoriali hanno continuato ad accettare sia le pratiche di comunicazione che quelle di variazione della titolarità effettiva, consentendo in tal modo l'ulteriore **popolamento** del Registro.

È altrettanto noto che, a seguito della sentenza di rigetto emessa dal TAR lo scorso 9 aprile, il MIMIT ha fissato all'**11 aprile 2024** la scadenza del termine per la trasmissione delle pratiche del titolare effettivo, di fatto creando i presupposti per l'applicazione delle sanzioni in misura ridotta per coloro i quali avessero effettuato la comunicazione nei 30 giorni successivi alla predetta scadenza.

La nuova sospensiva disposta dal Consiglio di Stato interviene dunque **a termini scaduti**.

È lecito chiedersi, di conseguenza, se le Camere di commercio siano legittimate ad accettare comunicazioni in pendenza del termine previsto per la decisione nel merito da parte del Consiglio di Stato oppure, come già avrebbero dovuto fare nelle more della precedente sospensiva, sospendere qualsivoglia operatività relativa al Registro.

Non va dimenticato, infatti, che la decisione pendente ha ad oggetto l'operatività stessa del Registro che, nel frattempo, continua però a popolarsi.

Quanto appena detto introduce un ulteriore tema di discussione in merito all'**accreditamento** per la **consultazione**, già attivo anche per alcune categorie professionali come, ad esempio, quella dei commercialisti: sotto questo aspetto ci si interroga sulla valenza assunta, *pendente iudicio*, dalle risultanze di un Registro a supporto degli adempimenti di adeguata verifica della clientela. Di conseguenza, è verosimile attendersi nell'immediato un'interruzione degli accessi al Registro.

Da ultimo, non sarà sfuggito ad aziende e commercialisti

impegnati nelle attività di **deposito dei bilanci** che la possibilità di confermare i **dati del titolare effettivo** in tale occasione non è ancora operativa, in quanto non risulta disponibile il tasto “conferma” nell’applicativo DIRE. A parere di Infocamere ciò è coerente con la circostanza che la conferma contestuale al deposito del bilancio, che è una possibilità e non un obbligo, deve in ogni caso rispettare il termine dei 12 mesi dalla prima comunicazione o dall’ultima comunicazione di variazione o conferma.

Ne discende che laddove tale termine non sia rispettato le Camere di commercio potranno applicare la sanzione per deposito tardivo. In **assenza** del tasto “conferma”, il relativo adempimento può essere assolto facoltativamente con apposita pratica in DIRE, ovviamente previo pagamento dei diritti di segreteria.

(MF/ms)

---

## **Crediti imposta investimenti 4.0: nuove modalità per chiedere la compensazione**

Ai fini dell’agevolazione, la data da prendere in considerazione è quella del **primo impegno vincolante a effettuare l’ordine**.

Lo ha chiarito il Gestore dei servizi energetici con alcune FAQ pubblicate sul proprio sito web.

Con avviso del 16 maggio 2024 il GSE rende noto, inoltre, il **cambio delle modalità per l’invio dei moduli** per la

compensazione dei crediti d'imposta: dalla mezzanotte di venerdì 17 maggio 2024 è stata infatti disabilitata la **modalità di invio dei moduli tramite PEC** ed è possibile presentare la richiesta di compensazione unicamente attraverso il **portale Area Clienti**, attivo dalle ore 10:00 del 18 maggio.

### **Inizio dell'investimento e anno di completamento**

Con riferimento al "**Periodo di realizzazione degli investimenti**" il GSE chiarisce che:

- **la data iniziale:** deve coincidere con la data del primo impegno giuridicamente vincolante che rende gli investimenti irreversibili (così come riportato nei moduli),
- **la data finale:** deve coincidere con la data (presunta in caso di comunicazione preventiva) di completamento degli investimenti.

Sciolto, quindi, il nodo legato all'imputazione temporale dell'investimento.

Non sarà più applicabile la modalità consolidatasi nel recente passato per cui l'investimento si riteneva effettuato nell'anno in cui veniva **effettuato l'ordine e pagato il 20% di acconto**, anche ultimato in seguito entro le date previste per il c.d. "**termine lungo**" fissato dalle normative che si sono succedute nel tempo.

### **Modalità per richiedere la compensazione dei crediti d'imposta**

Il GSE chiarisce che dalle ore 10.00 del 18 maggio 2024 sul sito del GSE è attiva una **nuova funzionalità semplificata che permetterà l'invio dei moduli tramite portale**.

Attraverso la registrazione all'Area Clienti, accedendo all'applicazione "**Transizione 4.0 – Accedi ai questionari**" e selezionando la tipologia di investimento, sarà possibile compilare in pochi passaggi il modulo per la compensazione dei crediti d'imposta.

All'interno del portale sarà disponibile la guida per la compilazione dei moduli.

Le tipologie di investimento sono:

- **investimenti in beni strumentali nuovi**, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- **investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

Ricordiamo che sui moduli deve necessariamente essere apposta la **firma elettronica qualificata da parte del Rappresentante Legale** o di uno dei Rappresentanti Legali, il cui certificato digitale deve essere in corso di validità e rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari accreditato AgID (<https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/certificati>).

**Il sistema per la compilazione dei moduli (SIAD)** è ottimizzato per browser Chrome, Firefox e IE10 ma supporta, per l'apertura e la compilazione dei pdf, esclusivamente Adobe Reader 9.1 e superiori. Se richiesto, sarà necessario autorizzare l'esecuzione di Javascript.

La richiesta di compensazione va inviata:

- **sia in via preventiva che in via consuntiva**, per gli investimenti che si intende effettuare a partire dal 30 marzo 2024;
- **esclusivamente in via consuntiva**, per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2023 al 29 marzo 2024 e per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica effettuati dal 1° gennaio 2024 al 29 marzo 2024.

Come anticipato, mentre fino alla mezzanotte di venerdì 17 maggio 2024 l'invio dei moduli poteva avvenire anche tramite PEC all'indirizzo [transizione4@pec.gse.it](mailto:transizione4@pec.gse.it), oggi è possibile presentare la richiesta di compensazione **unicamente attraverso**

**il portale** Area Clienti, attivo dalle ore 10.00 del 18 maggio 2024.

(MF/ms)

---

# **Centro Studi: indagine sui mercati esteri**

Il Centri Studi Confapi Lombardia ha redatto l'indagine dedicata **all'internazionalizzazione** delle imprese associate in termini di:

- aree di interesse, andamenti e difficoltà nell'esportazione di merci e servizi sui mercati internazionali
- la propensione alla delocalizzazione o all'approvvigionamento di materie prime e semilavorati da mercati esteri, i desiderata e le difficoltà riscontrate.

**Vi chiediamo di compilare l'indagine entro venerdì 24 maggio.**

**[CLICCA QUI PER COMPILARE L'INDAGINE](#)**

---

# **“75 anni insieme” 300 invitati per la festa di Confapi Lecco Sondrio**

Mancano due giorni all'evento finale di festeggiamenti per il **75esimo anniversario di fondazione** di Confapi Lecco Sondrio. Tutto esaurito al Palataurus di Lecco dove **300 invitati** parteciperanno alla festa dell'Associazione delle piccole e medie imprese che venne fondata il 14 febbraio 1949 da una trentina di aziende del territorio.

**Giovedì 23 maggio 2024** si inizierà alle ore 17 con l'Assemblea privata degli associati per l'approvazione del bilancio e la presentazione del bilancio sociale 2023; si proseguirà dalle ore 18.30 con la serata di gala **“75 anni insieme”** in cui sono previsti, oltre alla cena, uno spettacolo teatrale dedicato alla storia di Confapi Lecco Sondrio, un ospite a sorpresa e le premiazioni delle aziende associate.

Tra i presenti, oltre agli imprenditori associati, anche il presidente nazionale di Confapi **Cristian Camisa**, il vicepresidente **Francesco Napoli** e il presidente di Confapi Lombardia **Pierluigi Cordua**.

*“Sarà un momento molto importante per la nostra associazione – commenta **Enrico Vavassori** presidente di Confapi Lecco Sondrio –, di ritrovo, di festeggiamenti, ma soprattutto di celebrazione di una storia rilevante. Compiere 75 anni di attività significa aver percorso un tratto di strada notevole e per noi oggi portare avanti il testimone di chi ci ha preceduto e ha fatto un ottimo lavoro. Siamo molto felici e orgogliosi che così tante nostre aziende abbiano deciso di essere presenti giovedì per festeggiare questo anniversario, significa che c'è ancora voglia di stare insieme e sentirsi parte di un progetto comune. Inoltre, saranno presenti i vertici nazionali e regionali di Confapi, segnale importante che dà la misura di quanto la nostra territoriale sia considerata a livello nazionale”.*

---

# Premierato: intervista del presidente Camisa su Il Foglio

**Il capo di Confapi ci spiega perché al partito del pil il premierato piace**

di Giuseppe De Filippi

“Se penso ai governi degli ultimi 70 anni mi vengono in mente instabilità, eterogeneità, estrema volatilità delle maggioranze con il fenomeno dei parlamentare transfughi tra partiti e da tutto ciò deriva, come questione centrale e per noi fondamentale, la difficoltà a concepire indirizzi di medio e lungo termine”. Cristian Camisa, presidente di Confapi, parte dall’analisi che è comune a molti imprenditori e che ha caratterizzato nel tempo i tentativi di modificare l’assetto istituzionale e l’organizzazione della politica in Italia.

“Non vogliamo entrare nei meccanismi tecnico-politici, che non toccano a noi – dice al Foglio – ma chiediamo un sistema di governo che permetta di programmare su un orizzonte di 5 anni, e di mettere in questa condizione tutto il paese, dall’imprenditoria alla società civile, dalle rappresentanze alle famiglie. Fino a oggi questo ci è mancato, perché abbiamo avuto governi dalla durata media di 14 mesi. Invece, un governo che non solo duri 5 anni, ma nel quale il presidente del consiglio sappia di poter contare su quella durata e su una ragionevole stabilità politica, significherebbe per noi finalmente la possibilità di poter vedere quella politica industriale che in Italia manca da troppi anni, consentirebbe di avere interlocuzioni continue su progetti che cominciano e non finiscono dopo mesi. Per un imprenditore sarebbe qualcosa di abituale, di familiare, perché significherebbe trasporre nel modo di funzionare della politica e dell’amministrazione ciò che normalmente facciamo nelle nostre aziende. Se posso provare uno slogan direi che vorremmo una politica

imprenditrice”.

**Tentativi, però, ce ne sono stati in passato, anche con un consistente aiuto impegno da parte delle associazioni d'impresa, ma l'ambita stabilità non è arrivata, almeno nelle forme auspiccate da molti, con i progetti di ingegneria istituzionale mai realizzati davvero. Perché questa volta dovrebbe essere quella giusta?**

“Perché l'elezione diretta del presidente del consiglio porta l'impossibilità di creare, via via, maggioranze parlamentari alternative, che poi è ciò che è accaduto sempre negli ultimi anni, in ogni legislatura. E questo per noi è un valore aggiunto della riforma in discussione, sempre tenendo la stabilità come fattore fondamentale. Poi è chiaro che qualsiasi progetto definito sulla carta andrà verificato, come dire, sul campo, cioè nella concreta gestione dell'attività di governo e nei rapporti tra governo e parlamento. Ma sono convinto che questa volta si sia impostato il lavoro di riscrittura istituzionale in un modo efficace e che consente un proficuo dialogo con le associazioni. Con la stabilità avremmo anche una specie di riforma implicita, dando prospettiva e quindi maggiore senso e operatività all'interlocuzione tra governo e associazioni e questa è la migliore strada per favorire la crescita del paese”.

**A proposito di dialogo, come sta avvenendo ora quello tra voi rappresentanti del mondo delle imprese e i promotori politici della riforma istituzionale?**

“In questa fase, lo dico in termini generale, noto una consapevolezza specifica dell'importanza di ascoltare il nostro mondo, cioè quello della piccola e media industria. Per troppi anni se ne è parlato come spina dorsale del paese, lasciando però le politiche concrete orientate sempre verso la grande industria. Forse qualcosa è cambiato anche perché ora si è verificato come la flessibilità del nostro mondo imprenditoriale sia servita al sistema paese per crescere. E credo che questa esperienza positiva abbia portato la politica ad un ascolto più attento delle nostre esigenze. Ma, ripeto,

serve stabilità. Gli interlocutori devono essere gli stessi nel tempo. Pensate solo al gap energetico, con un costo medio del 20% in più rispetto ai nostri vicini concorrenti, o alla penuria infrastrutturale, che comporta perdita di punti di Pil. Tutto questo può essere affrontato solo in un quadro di dialogo nel sistema paese, ma con la premessa della stabilità”.

**Quando la partita per le riforme istituzionali entrerà nel vivo, con i passaggi parlamentari e con la possibile sfida referendaria, voi sarete in campo?**

“Auspico che non ci siano vincoli per impedire la riforma e che però nello stesso tempo vengano anche ascoltate le preoccupazioni che vengono da alcune parti, e su questo dobbiamo tutti avere come riferimento le parole recentissime del presidente Sergio Mattarella. Ma con l’impegno di tutti si potrà arrivare all’obiettivo. Noi continueremo a chiedere, anche stando di lato nelle battaglie politiche, che la riforma punti alla stabilizzazione dei governi”.

---

## **AI. Confapi e Microsoft siglano memorandum**

È stato sottoscritto, nella sede di Confapi Brescia, il Memorandum d’intesa che ufficializza la collaborazione tra Confapi e Microsoft Italia per la diffusione di conoscenza e il supporto alle imprese nell’implementazione dell’intelligenza artificiale generativa nei processi aziendali. Il protocollo rappresenta il primo accordo in Italia fra Microsoft e un’Associazione nazionale datoriale, a testimonianza di una sinergia in continuo sviluppo e di un fattivo impegno nella direzione dell’innovazione di tutto il sistema produttivo di Confapi.

Lo scopo è quello di instaurare una collaborazione tra le parti per migliorare le competenze all'utilizzo dell'I.A. generativa attraverso la comprensione, l'adozione e l'utilizzo responsabile della tecnologia di Intelligenza Artificiale generativa Microsoft Italia da parte delle aziende di Confapi. In questo modo tutte le aziende del Sistema avrebbero la possibilità di accedere alle capacità e agli strumenti che possono aumentare la loro produttività, crescita e competitività a livello globale.

L'accordo prevede l'assistenza e l'apertura di un canale diretto tramite il quale le aziende possono accedere a informazioni e risorse dedicate Microsoft. Per questo obiettivo è stata identificata una casella mail specifica alla quale le imprese possono trasferire ogni quesito o esigenza relativi agli strumenti potenziati da intelligenza artificiale generativa che Microsoft ha introdotto sul mercato. Questo touch point rappresenta uno strumento per accedere al progetto AI L.A.B. – Learn Adopt Benefit- di Microsoft, sviluppato insieme all'ecosistema dei partner di Microsoft sul territorio, che si traduce in un programma personalizzato per imprese, pubblica amministrazione, professionisti e studenti volto a massimizzare l'impatto positivo delle nuove tecnologie e sostenere un'adozione responsabile dell'AI generativa.

“Dal nostro osservatorio, grazie al recente studio Work Trend Index, abbiamo rilevato che le persone all'interno delle organizzazioni stanno già utilizzando soluzioni pubbliche di Intelligenza Artificiale Generativa per svolgere le attività quotidiane. In Italia, in particolare il 73% degli intervistati nel nostro studio dichiara di far leva su strumenti di AI non aziendali nel contesto lavorativo, percentuale che sale all'80% nelle Piccole e Medie Imprese, sottolineando il grande valore che le persone trovano nell'utilizzare queste innovazioni ogni giorno. Emerge anche che le organizzazioni non sono ancora pronte con piani e soluzioni di AI aziendali che possano andare incontro a questa domanda crescente. Per aiutare tutte le imprese a creare piani di sperimentazione e adozione dell'AI, in Microsoft siamo impegnati con una rete di partner e alleanze con l'obiettivo di mettere a disposizione risorse e competenze per supportare

questi nuovi scenari. Siamo particolarmente lieti di rafforzare la nostra collaborazione con Confapi per aiutare tutte le organizzazioni italiane a cogliere questa grande opportunità di crescita grazie all'utilizzo dell'AI con rapidità". Il commento Giacomo Frizzarin Direttore della Divisione Small, Medium and Corporate Microsoft Italia.

"Il Memorandum sottoscritto oggi rappresenta una grande opportunità per tutte le aziende del Sistema Confapi che, ancora una volta, mostra di essere all'avanguardia e di sapersi proiettare verso il futuro. Siamo la prima associazione italiana a collaborare fattivamente con Microsoft Italia, in un campo, come quello dell'IA che accompagnerà le aziende di Confapi nei prossimi decenni sotto vari aspetti e in diversi ambiti. Grazie a quest'accordo Microsoft Italia metterà a disposizione la formazione mentre le aziende di Confapi il proprio know-how. È importante che si portino avanti attraverso quest'accordo delle azioni concrete e utili alle nostre aziende. Un grazie particolare va a Unimatica Confapi che ha fatto e farà da collettore affinché questa partnership produca vantaggi competitivi per il nostro sistema produttivo". Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa.

---

## **Confapi al Festival del Lavoro 2024**

Il Vicepresidente di Confapi, Francesco Napoli, ha partecipato al Festival del lavoro 2024 che si è tenuto presso l'auditorium della Fortezza da Basso a Firenze. Il Festival, giunto alla sua 15esima edizione, nella tre giorni, dal 16 e il 18 Maggio, è stata l'occasione per esplorare le dimensioni che più impattano sul mondo del lavoro e analizzare le

transizioni verso modelli economici e produttivi inediti, il cui orizzonte è ancora tutto da definire.

In tale contesto Napoli ha presentato i risultati della ricerca realizzata dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro e Confapi (Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria), coordinato da Ester Dini e Daniele Bianchi su 'Diffusione e utilizzo dell'AI nelle PMI'. Nel corso del suo intervento ha affermato: "L'IA è nostra alleata, dobbiamo imparare a governare i processi per aumentare i livelli di produttività. La sfida principale è garantire che la transizione sia gestita in modo equo e sostenibile, fornendo formazione e riqualificazione ai lavoratori. Dobbiamo lavorare – ha continuato il Vicepresidente di Confapi – per scongiurare il mismatch tra domanda e offerta nel mercato del lavoro facendo attenzione a che anche nel campo dell'intelligenza artificiale non si propaghi quell'effetto skill gap che molto sta penalizzando le aziende in cerca di figure qualificate in tecnologie informatiche e digitali. In questa direzione – ha concluso Napoli –, è esempio pragmatico, il Memorandum d'intesa tra la Confapi e Microsoft Italia, sottoscritto alla presenza del Presidente nazionale, Cristian Camisa nella sede di Confapi Brescia, per il supporto alle imprese nell'implementazione dell'IA".

---

**Impianti termici aziendali ai  
fini del riscaldamento dei  
locali, verifiche**

# quinquennali

La presente comunicazione si rivolge alle aziende che utilizzano **impianti di riscaldamento** degli ambienti di lavoro con **potenzialità globale superiore a 116 kwh** che impiegano acqua calda sotto pressione con temperatura fino a 110 °C. Sono esclusi impianti termici asserviti ai processi produttivi.

In base alla normativa vigente (DM 1 dicembre 1975 art.22 e circolare del Ministero del lavoro del 13 agosto 2012) le **verifiche periodiche obbligatorie hanno frequenza quinquennale** e devono essere svolte esclusivamente dalle ATS di competenza. A questo proposito si invitano le imprese a consultare il [sito Ats nella sezione impiantistica](#), dove è presente una check list di autovalutazione sulla gestione degli impianti termici (che si allega anche qui per comodità).

Ats comunica che, avendo ricevuto un esiguo numero di richieste per questi controlli, da giugno 2024 in avanti intende inviare alle imprese un'informativa e una scheda di autovalutazione. In seguito verranno pianificati i controlli ispettivi, con particolare attenzione alle aziende eventualmente non rispondenti.

Confapi Lecco Sondrio resta a disposizione per ogni esigenza.

(SN/am)

[8769\\_N.L.\\_II\\_-\\_IMPIANTI\\_TERMICI\\_check\\_list\\_ATS\\_BRIANZA.pdf](#)  
[Download](#)